

ATTO COSTITUTIVO

Associazione "SalusHub ETS – Connect to Empower Health Solutions"

L'anno duemilaventisei, il giorno 16 febbraio 2026, in Milano, si sono riuniti i signori:

- Gianluca Culini, nata a Roma il 22/05/1972 e residente in Roma Via Virginia Agnelli 58 Codice Fiscale CLNGLC72E22H501Z;
- Mauro Boldrini, nato/a Brescia il 13/03/1959 e residente in Via Val Gardena n. 9 Brescia, codice fiscale: BLDMRA59C12B157Q.
- Raffaella Cesaroni, nata a Latina il 16/07/1972 e residente a Roma in Via Virginia Agnelli 58 Codice Fiscale CSRRFL72L56E472K;

i quali, di comune accordo, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Costituzione

È costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), una Associazione non riconosciuta denominata: "SalusHub ETS – Connect to Empower Health Solutions", in forma di Ente del Terzo Settore (ETS).

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede legale in Genova, c/o Studio Buzzo Bernardi via Goffredo Mameli 3/1 16122 Genova. Il trasferimento della sede nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma solo obbligo di comunicazione agli uffici competenti e al RUNTS.

Art. 3 – Finalità

L'Associazione è apolitica e aconfessionale, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei campi della salute, della ricerca scientifica, della cultura e dell'ambiente, in conformità con le disposizioni del D.Lgs. 117/2017. In particolare, l'Associazione si propone di promuovere la cultura della salute, della prevenzione e della ricerca scientifica attraverso attività di divulgazione, formazione, comunicazione e sostegno alla ricerca nel settore biomedico e ambientale.

Art. 4 – Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente atto costitutivo e dallo Statuto che, sottoscritto dai fondatori, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. Lo statuto stabilisce le regole di funzionamento dell'Associazione e ne determina gli organi, le modalità di ammissione degli associati, la durata delle cariche e la gestione economica.



Art. 5 – Patrimonio iniziale

Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dai conferimenti dei soci fondatori, pari complessivamente a euro 400,00 (quattrocento/00), versati in parti uguali dai sottoscritti.

Art. 6 – Organi sociali

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente, e gli eventuali Comitati o Organi di Controllo previsti dallo Statuto.

I soci fondatori nominano sin d'ora il primo Consiglio Direttivo come segue:

- Gianluca Culini – Presidente
- Mauro Boldrini – Vicepresidente

I componenti del Consiglio Direttivo con la firma in calce alla presente scrittura dichiarano espressamente di accettare le rispettive cariche. Il Presidente viene autorizzato a compiere tutti gli adempimenti necessari atti a procedere all'iscrizione nel RUNTS, al fine di acquisire la qualifica di Ente del Terzo settore.

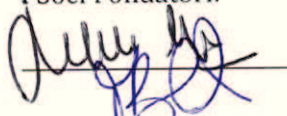
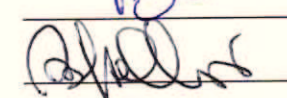
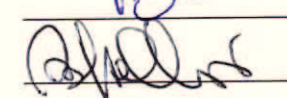
Art. 7 – Durata

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria secondo quanto previsto dallo statuto.

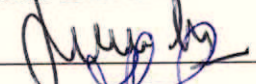
Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 16 febbraio 2026

I Soci Fondatori:

 (Gianluca Culini)
 (Mauro Boldrini)
 (Raffaella Cesaroni)

Per accettazione della carica:

Presidente  (Gianluca Culini)
Vicepresidente  (Mauro Boldrini)

 **Agenzia
Entrate**

*Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Territoriale di Macerata
Sportello di Civitanova Marche*

Euro <u>392,00</u>	Registrato al n. <u>313</u>
Euro _____	Mod. <u>3</u>
_____	Addi _____



IL FUNZIONARIO

Giuseppe Calabrese

10 APR 2026



STATUTO- “SalusHub ETS - Connect to Empower Health Solutions”

Art. 1 Denominazione

Ai sensi del D.Lgs n. 117/2017 “Codice Terzo Settore” (di seguito anche CTS) e degli artt. 14 e seguenti del Codice Civile, è corrente un'Associazione non riconosciuta denominata **"SalusHub ETS - Connect to Empower Health Solutions"**, indicata anche brevemente **“SLH- ETS”**.

La locuzione “Ente del Terzo Settore” ovvero il suo acronimo “ETS”, costituirà parte integrante della denominazione e dovrà essere utilizzata in ogni atto, documento, corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico unitamente agli estremi di iscrizione dell'ente nel RUNTS.

Art. 2 Finalità

L'Associazione è aconfessionale e apartitica, non ha scopo di lucro, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale, a beneficio della collettività diffusa, nel campo sanitario e biomedico con particolare attenzione alla comunicazione scientifica nei settori:

- degli interventi e prestazioni sanitarie;
- delle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- degli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nei limiti previsti dal D.Lgs. 117/2017, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della L.281/1991;
- della formazione universitaria e post-universitaria;
- della ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

A tal fine, avvalendosi anche di prestazioni volontarie e gratuite, l'Associazione potrà svolgere e promuovere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività di interesse generale indicate nell'art. 5 del CTS:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1 commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104 e alla legge 22 giugno 2016 n.112, e successive modificazioni (lettera “a”, art. 5 CTS);
- interventi e prestazioni sanitarie (lettera “b”, art. 5 CTS);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al DPCM 14 febbraio 2001, e successive modificazioni (lettera “c”, art. 5 CTS);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166 e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs 117/17 (lettera “u”, art. 5 CTS);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge n. 53/2003, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera “d”, art. 5 CTS);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs 117/17 (lettera “i”, art. 5 CTS);
- formazione universitaria e post-universitaria (lettera “g”, art. 5 CTS);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della L. 281/1991 (lettera “e”, art. 5 CTS);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera “h”, art. 5 CTS).

Al fine di finanziare e realizzare le attività di interesse generale e tutte le iniziative coerenti con le proprie finalità istituzionali ed attuare il proprio scopo, l'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere, anche



in forma organizzata e continuativa, attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, in conformità alle disposizioni dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017, e comunque, tutte le attività di ricerca di erogazioni liberali nel rispetto della legge e del presente Statuto.

Per la realizzazione delle iniziative coerenti alle proprie finalità nonché per attuare il suo scopo, l'Associazione potrà, tra l'altro, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei limiti delle attività previste nell'art. 5 del CTS:

- promuovere la divulgazione della cultura della salute e della prevenzione;
- promuovere la realizzazione di progetti inerenti i bisogni di salute e benessere delle persone e dei loro animali, anche in relazione all'ambiente in cui vivono;
- promuovere la ricerca sanitaria nel settore biomedico, con particolare ma non esclusivo riguardo alla ricerca applicata in campo pre-clinico e clinico nel settore della medicina con particolare riguardo alla comunicazione scientifica.
- sostenere la formazione e la cultura della prevenzione;
- mettere a punto, progettare e condurre campagne informative e di promozione della salute e del benessere delle persone e dei loro animali, anche in relazione all'ambiente in cui vivono;
- promuovere attività e progettualità inerenti ai bisogni di salute e benessere delle persone;
- promuovere attività e progettualità inerenti la corretta comunicazione della salute;
- promuovere attività e progettualità che migliorino il rapporto tra uomo, ambiente e mondo animale;
- mettere a punto, progettare e condurre, studi pre-clinici e studi clinici di fase da I a IV per favorire e migliorare la prevenzione, diagnosi e cura delle malattie, con particolare ma non esclusivo riguardo alla comunicazione scientifica;
- partecipare a progetti volti allo sviluppo ed alla produzione di nuovi farmaci e di nuovi regimi terapeutici, nonché allo studio di fattori prognostici e/o predittivi di risposta alla terapia;
- coordinare e/o partecipare a studi clinici multicentrici;
- supportare progetti di ricerca nel campo della medicina, sia di base che traslazionale;
- incentivare la realizzazione progettualità di ricerca che possano migliorare il rapporto tra uomo, ambiente e mondo animale;
- favorire lo sviluppo dell'innovazione tecnologica nell'ambito della medicina.

Nell'ambito della promozione delle attività di cui sopra l'Associazione si propone, inoltre, di attivarsi per:

- informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e le strutture pubbliche in ambito medico, con particolare ma non esclusivo riguardo all'informazione scientifica;
- promuovere progetti in ambito di prevenzione delle malattie nell'uomo e nel mondo animale, anche in relazione all'ambiente in cui vivono;
- finanziare contratti di ricerca ed erogare contributi, compensi, premi o borse di studio a ricercatori o medici provatamente impegnati in attività di ricerca o assistenza in ambito medico, con particolare ma non esclusivo riferimento alla comunicazione scientifica;
- finanziare contratti di ricerca ed erogare contributi, compensi, premi o borse di studio a ricercatori che promuovano attività di ricerca inerente alla salute e il benessere degli animali;
- finanziare contratti di ricerca ed erogare contributi, compensi, premi o borse di studio a ricercatori che promuovano attività di ricerca inerente al miglioramento dell'ambiente in cui viviamo;
- promuovere e/o organizzare, anche con la fornitura di supporto economico, riunioni ed incontri scientifici fra ricercatori;
- supportare la partecipazione dei medici, ricercatori od altri operatori a congressi, gruppi di studio, corsi di aggiornamento, e simili, anche mediante la copertura totale o parziale delle relative spese

dagli stessi sostenute;

- promuovere ogni altra iniziativa atta ad elevare il livello di qualificazione professionale dei medici, ricercatori od altri professionisti, anche mediante l'organizzazione diretta di attività di educazionale di formazione ed aggiornamento professionale;
- promuovere l'utilizzo di tutti i media, e soprattutto dei new media, per favorire la diffusione delle conoscenze in ambito medico, con particolare ma non esclusivo riferimento alla comunicazione scientifica;
- favorire l'interazione tra Istituzioni Universitarie, Enti di Ricerca, Enti Ospedalieri ed Organismi, nazionali ed internazionali, con finalità affini, ed operare per la promozione e la diffusione sul territorio delle conoscenze sviluppate nell'ambito delle finalità istituzionali;
- elargire contributi ad Associazioni od Enti aventi oggetto affine ed analogo al proprio ed acquisire contributi da chiunque erogati;
- acquistare e donare apparecchiature, strumenti informatici, o altro materiale idoneo a strutture pubbliche che svolgono attività di ricerca ed assistenza;
- promuovere, supportare od operare qualsiasi intervento in cui sia chiaramente riconoscibile la finalizzazione al progresso della ricerca scientifica;
- collaborare con autorità, enti e associazioni per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini;
- promuovere un impatto positivo sulla salute pubblica attraverso iniziative di prevenzione, educazione sanitaria e ricerca scientifica, con particolare attenzione alle categorie vulnerabili e ai contesti socio-economici più fragili;
- sensibilizzare e formare le nuove generazioni mediante attività di divulgazione scientifica e culturale, progetti educativi, corsi di formazione universitari e post-universitari, e borse di studio dedicate a giovani ricercatori e professionisti;
- incentivare l'uso delle tecnologie digitali per migliorare la diagnosi, la prevenzione e il trattamento delle malattie, promuovendo strumenti come la telemedicina, l'intelligenza artificiale applicata alla ricerca biomedica e piattaforme per l'analisi dei big data in ambito sanitario;
- favorire il dialogo interdisciplinare tra medicina, scienza, tecnologia e ambiente, incentivando progetti che integrino competenze diverse per affrontare le sfide globali legate alla salute e al benessere;
- promuovere formazione professionale: organizzare corsi di aggiornamento, workshop e programmi di formazione continua per medici, ricercatori e altri professionisti del settore sanitario;
- promuovere campagne di sensibilizzazione: progettare e condurre iniziative educative e campagne di comunicazione rivolte alla cittadinanza, utilizzando media tradizionali e digitali per favorire una maggiore consapevolezza sulla prevenzione e il benessere;
- promuovere collaborazioni strategiche: attivare partnership con università, enti di ricerca, ospedali e organizzazioni non governative a livello nazionale e internazionale, per potenziare la diffusione e l'impatto delle conoscenze e delle pratiche innovative.

Sostenibilità e responsabilità sociale:

SalusHub ETS si impegna a operare nel rispetto dei principi di sostenibilità economica ed ecologica, promuovendo un utilizzo responsabile delle risorse e contribuendo attivamente alla salvaguardia dell'ambiente. L'Associazione si propone inoltre di:

- Introdurre soluzioni digitali per monitorare l'impatto delle attività.
- Supportare progetti di economia circolare legati alla salute, all'ambiente e alla prevenzione.
- Introdurre soluzioni digitali per monitorare l'impatto delle attività, garantendo trasparenza e responsabilità nella gestione delle risorse.

Comunicazione e interazione:

L'Associazione punta a migliorare la comunicazione scientifica e a rendere le conoscenze mediche accessibili al pubblico, favorendo il dialogo tra cittadini, istituzioni e comunità scientifica. A tal fine, intende:

- Creare contenuti informativi per piattaforme online, riviste e pubblicazioni scientifiche.
- Organizzare eventi pubblici e conferenze internazionali per stimolare il dibattito su tematiche emergenti in campo medico, ambientale e tecnologico.
- Supportare iniziative di advocacy per sensibilizzare le istituzioni politiche e sanitarie.

Per il perseguimento delle sue finalità istituzionali l'Associazione potrà collaborare, aderire o partecipare a qualsiasi Ente, Istituzione o altro soggetto, pubblico o privato, nazionale o internazionale, nonché con organismi, movimenti o associazioni con i quali ritenga utile avere collegamenti.

L'Associazione può comunque svolgere, oltre alle attività sopra indicate, attività alle stesse secondarie e strumentali. Tali attività diverse devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti dall'art. 6 del D. Lgs 117/2017.

Art. 3 Sede

L'associazione ha sede legale in Genova, all'indirizzo risultante dall'atto costitutivo. L'indirizzo della sede legale potrà essere spostato, nell'ambito dello stesso comune, con delibera del Consiglio Direttivo, senza che questo comporti modifica statutaria, ma solo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'Associazione potrà istituire sedi secondarie e/o scientifiche e/o organizzative in base a delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 4 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità istituzionali, ed è costituito:

- dall'eventuale contributo in denaro conferito dai fondatori all'atto della costituzione;
- dai beni mobili ed immobili che a tal fine pervengano all'Associazione a seguito di lasciti, donazioni, oblazioni, erogazioni liberali, ed a qualsiasi altro titolo;
- da contributi, sovvenzioni e finanziamenti a tal fine versati da Enti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche, istituzioni internazionali e comunitarie, soggetti italiani e stranieri;
- da eventuali entrate o acquisizioni a qualsiasi altro titolo conseguite, nel rispetto della normativa vigente, nonché dagli utili e avanzi di gestione che il Consiglio Direttivo destina a incremento del patrimonio.

Eventuali utili o avanzi di gestione saranno imputati a patrimonio per essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie. È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 5 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 6 Associati

Gli associati sono divisi nelle seguenti categorie: Fondatori, Ordinari, e Onorari.

Sono Fondatori coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

Sono Ordinari le persone, fisiche o giuridiche, che, svolgendo attività o avendo interessi di studio coerenti con le finalità dell'Associazione, facciano richiesta scritta di aderire all'Associazione per apportarvi contributi di carattere tecnico-scientifico. Le domande di iscrizione, accompagnate dalla

lettera di presentazione di un socio e nel caso di persone fisiche accompagnate da un *curriculum vitae*, indirizzate al Presidente, vengono vagliate ed approvate dal Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati, se istituito. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo. Nel caso di rigetto della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.

Sono Onorari le persone, fisiche o giuridiche, che per la loro particolare qualificazione nel campo della comunicazione scientifica o per particolari benemeritenze verso l'Associazione vengono chiamate a far parte dell'Associazione e in particolare del suo Comitato d'Onore, dal Consiglio Direttivo.

La partecipazione all'Associazione da parte degli Enti pubblici resta in ogni caso subordinata al perfezionamento dei procedimenti amministrativi previsti dai rispettivi ordinamenti.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti gli associati, ad esclusione degli onorari, sono tenuti al pagamento delle eventuali quote associative deliberate annualmente dal Consiglio Direttivo. La quota sociale è intransmissibile e non è comunque rivalutabile.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, la qualifica di associato si perde per:

- dimissioni volontarie presentate al Consiglio Direttivo iscritto;
- decreto del Consiglio Direttivo conseguente a morosità nel pagamento della quota associativa oppure a comportamenti dannosi per l'Associazione;
- morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);
- esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.

Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

Gli associati hanno il diritto di:

- partecipare alle assemblee ed esprimere il proprio voto;
- godere del pieno elettorato attivo e passivo;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli organi sociali e ai sensi di legge;
- recedere dall'appartenenza all'organizzazione;
- esaminare i libri sociali, facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- rispettare le delibere degli organi sociali;
- partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'organizzazione e alla realizzazione delle attività statutarie tramite il proprio impegno gratuito;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente eventualmente stabilito per ciascuna categoria, salvo gli Onorari che possono essere esonerati dal pagamento della quota associativa; non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.

Art. 7 Organi de 'Associazione, gratuità e durata

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo ed il suo Presidente, Vice Presidente e Segretario;
- il Comitato Scientifico, se nominato;
- il Comitato d'Onore, se nominato;

- l'Organo di controllo, se nominato o se obbligatorio per legge;
- l'Organo di revisione, se nominato o se obbligatorio per legge.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni fino all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo periodo del triennio, e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

E' ammessa la possibilità che le riunioni degli Organi sociali possano svolgersi anche in più luoghi mediante teleconferenza o videoconferenza, a condizione che sia assicurata a tutti i partecipanti la parità informativa, che possano essere identificati, e che sia loro consentito di partecipare in tempo reale alla discussione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno; in tal caso la sede dell'adunanza è quella ove si trova il Presidente.

Art. 8 Assemblea degli associati

L'Assemblea, organo sovrano dell'Associazione, è composta dagli associati ed è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio sottopostogli dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea si riunisce inoltre ogni qualvolta il Presidente, o il Consiglio Direttivo, lo ritengano necessario o quando ne sia richiesta la convocazione da almeno un terzo degli associati con specifica indicazione degli argomenti da trattare, sempreché rientrino nelle competenze dell'Assemblea.

L'Assemblea:

- nomina e revoca, ove previsto, i componenti degli organi sociali, previa determinazione del numero dei componenti ove necessario;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea si riunisce dietro convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo, effettuata mediante avviso scritto da inviare o pubblicare almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, e ogni altro mezzo di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso.

Hanno diritto al voto solo gli associati in regola con il pagamento della eventuale quota associativa. Sono ammesse fino a due deleghe per associato presente.

Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di due associati.

I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti le azioni di responsabilità, e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente

o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i componenti del Consiglio Direttivo presenti.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

L'Assemblea può essere convocata in due modi: ordinariamente o straordinariamente. Si parla di Assemblea straordinaria quando viene convocata per modificare lo statuto, sciogliere e devolvere il patrimonio, o per eventuali trasformazioni, fusioni o scissioni dell'organizzazione. In tutti gli altri casi, si tratta di Assemblea ordinaria.

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati aventi diritto al voto, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti. L'assemblea delibera a maggioranza semplice dei voti dei presenti.

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione in prima convocazione con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti e con il voto favorevole di almeno i tre quarti dei presenti, e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

Art. 9 Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo, composto da un numero variabile da due a nove membri, eletti dall'Assemblea fra gli associati in regola con il pagamento della eventuale quota associativa. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. I suoi membri sono rieleggibili una o più volte. Il numero dei membri è determinato di volta in volta dall'Assemblea, entro i limiti di cui sopra.

L'amministrazione dell'Associazione per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione intesi a conseguire le finalità dell'Associazione è affidata al Consiglio Direttivo, cui spettano tutti i poteri e le funzioni che non siano espressamente riservate dalla legge, dall'atto costitutivo e/o dallo statuto ad altri organi.

Fatte salve le norme di legge e le previsioni del presente statuto, il Consiglio Direttivo può definire uno o più appositi regolamenti, nei quali siano analiticamente precisate le modalità operative dell'Associazione.

Il Consiglio nomina nel proprio ambito un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario, il cui mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo che li ha eletti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione contenente ora, data, luogo e ordine del giorno, va inviata per iscritto, a mezzo lettera, fax, e-mail, e ogni altro mezzo di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso, con un preavviso di almeno 5 giorni prima di quello fissato per la riunione, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri. L'esclusione degli associati dall'Associazione, nei casi previsti dal precedente art. 6, è deliberata a maggioranza dei consiglieri in carica.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano di diritto i componenti dell'Organo di controllo, se nominato, e potranno partecipare, su invito del Presidente e con funzione esclusivamente consultiva, i membri del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 11, i membri del Comitato d'Onore di cui al successivo art. 12, nonché collaboratori, professionisti e altre figure che il Presidente riterrà utili in

relazione agli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri tutte o parte delle proprie attribuzioni, specificando in quest'ultimo caso i limiti della delega.

In caso di cessazione dalla carica per qualsivoglia motivo di un membro del Consiglio Direttivo, questi viene sostituito dal primo dei non eletti. Il nuovo consigliere rimane in carica fino alla data in cui doveva scadere il mandato del consigliere che egli ha sostituito. Nel caso di parità fra i primi dei non eletti verrà chiamato il più anziano di questi. Nel caso di ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive il Consiglio Direttivo può deliberare la decadenza dalla carica.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

Art. 10 Presidente e rappresentanza

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha il potere di rappresentare l'Associazione in qualsiasi sede e grado, sia in ambito giudiziario che amministrativo. Può nominare avvocati, difensori abilitati, procuratori alle liti e consulenti tecnici. Inoltre, rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi e detiene la firma sociale, con la facoltà di riscuotere e quietanzare pagamenti e di rilasciare procure per singoli atti o categorie di atti. Questo potere si estende a tutti gli atti, affari ed operazioni, sia di ordinaria che di straordinaria amministrazione, senza eccezioni. Alcuni consiglieri possono ricevere poteri delegati dal Consiglio, ai sensi dell'articolo 9, e possono agire nei limiti di tali deleghe.

In caso di necessità decisionali urgenti e non dilazionabili, al Presidente compete autonomia decisionale, in coerenza con le direttive generali assembleari o consiliari. Le decisioni così adottate dovranno essere successivamente sottoposte alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive del Consiglio Direttivo e, ove esistenti, dell'Assemblea, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

In caso di impossibilità nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

Art. 11 Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico, nominato dal Consiglio Direttivo se ritenuto opportuno, è organo consultivo dell'Associazione. Il suo parere, non vincolante, potrà essere richiesto dal Consiglio Direttivo o da chi dal medesimo delegato ai sensi del precedente art. 9 relativamente alle deliberazioni o alle decisioni attinenti ogni questione avente ad oggetto l'attività scientifica dell'Associazione.

È composto da un minimo di tre membri nominati dal Consiglio Direttivo fra professionisti, che restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha eletti, salva possibilità di revoca anticipata deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Scientifico, convocato dal Presidente del Consiglio Direttivo, delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 12 Comitato d'Onore Il Comitato d'Onore, nominato dal Consiglio Direttivo se ritenuto opportuno, è organo di supporto dell'Associazione, che opererà quale ambascador e testimonial dell'Associazione. È composto da un minimo di tre membri nominati dal Consiglio Direttivo fra personalità e professionalità che possano promuovere progettualità, azioni e attività divulgative nel settore della salute, previa condivisione e approvazione delle stesse da parte del Consiglio Direttivo. Restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha eletti, salva possibilità di revoca anticipata deliberata dal Consiglio Direttivo.

Il Comitato d'Onore, convocato dal Presidente del Consiglio Direttivo, delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 13 Organo di controllo

L'Assemblea, ove lo ritenga opportuno od ove le disposizioni di legge lo rendano obbligatorio, provvede alla nomina di un Organo di controllo, che può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo

2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'organo di controllo: i) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ii) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; iii) può esercitare, su decisione dell'Assemblea, la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 *Organo di revisione*

L'Assemblea, ove lo ritenga opportuno od ove le disposizioni di legge lo rendano obbligatorio, provvede alla nomina di un Organo di revisione incaricato della revisione legale dei conti, formato da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

Art. 15 *Luogo delle riunioni*

Le riunioni dell'Assemblea degli associati, del Consiglio Direttivo, del Consiglio Scientifico, del Comitato d'Onore, dell'Organo di controllo, e dell'Organo di revisione potranno tenersi anche al di fuori della sede sociale.

Art. 16 *Rimborsi spese*

Le spese sostenute dai membri dell'Associazione, del Consiglio Direttivo, del Consiglio Scientifico, del Comitato d'Onore, dell'Organo di controllo, e dell'Organo di revisione nell'ambito delle attività dell'Associazione saranno rimborsate se autorizzate dal Presidente del Consiglio Direttivo o da chi altri all'uopo delegato, e dietro presentazione dei relativi documenti giustificativi. Le spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo, del Consiglio Scientifico, del Comitato d'Onore, e degli Organi di controllo e revisione si intendono sin da ora autorizzate.

Art. 17 *Esercizi sociali e bilancio*

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo è riunito obbligatoriamente dal Presidente per la messa a punto del bilancio di esercizio da sottoporre all'Assemblea.

Art. 18 *Scioglimento*

L'Assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione e designa uno o più liquidatori. Inoltre, stabilisce la destinazione del patrimonio residuo. Salvo diversa disposizione di legge, il patrimonio residuo è devoluto ad altri enti del Terzo settore, previo parere positivo di cui all'art. 9 del CTS.

Art. 19 *Libri sociali*

Le adunanze e le deliberazioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo, le deleghe dei poteri e le modifiche dei poteri di rappresentanza, i bilanci annuali approvati dall'Assemblea, verranno fatti constare in uno o più libri regolarmente tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

Il libro degli associati sarà tenuto, ove istituito, a cura del Consiglio Direttivo.

I libri delle adunanze e del Comitato Scientifico e del Comitato d'Onore, ove nominati, saranno tenuti rispettivamente a cura del Comitato Scientifico e del Comitato d'Onore.

Il libro delle adunanze e le deliberazioni dell'Organo di controllo, ove nominato, sarà tenuto a cura del medesimo Organo di controllo.

Le modifiche dello statuto e/o dell'atto costitutivo verranno fatte constare con un verbale dell'Assemblea, ad eccezione della variazione della sede, che potrà essere deliberata come previsto dall'art. 3 del presente statuto.

Art. 20 *Rinvio c.c.*

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti si fa riferimento alle norme contenute nel Codice Civile e nella relativa disciplina vigente.

Art. 21 *Clausola compromissoria*

Qualunque controversia dovesse insorgere tra gli Associati e/o tra gli Associati e l'Associazione con riferimento alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione di questo Statuto o di eventuali accordi stipulati dall'Associazione e dagli Associati, verrà rimessa ad un arbitro unico, nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Genova, su richiesta della parte più diligente e previo tentativo di componimento amichevole.

L'arbitro giudicherà secondo equità, senza alcuna formalità di procedura, fermo il rispetto del contraddittorio in arbitrato irrituale.

